



**COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**  
**Provincia di Siena**

Affissa all'Albo Pretorio il 07/11/2006  
Repertorio n. \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza straordinaria di prima convocazione

**Numero 80 del 31/10/2006**

**Oggetto:**

**PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI MODIFICA ED INTEGRAZIONE -**

L'anno duemilasei il giorno trentuno del mese di Ottobre alle ore 17:30 nella Sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio con prot. n. 15728 del 24.10.2006

Dall'appello nominale risultano presenti i Signori:

BROGIONI PAOLO	P	SANCASCIANI PAOLA	P
FAGIOLI PAOLO	P	SANTINI DUCCIO	A
CINCI STEFANO	P	PASQUINUCCI GIOVANNI	P
PARRI LEONARDO	P	ESPOSITO ANGELANTONIO	P
GALARDI LORENZO	A	LENZI MAURO	P
PANCI FABIO	A	CAVICCHIOLI LUCIANO	A
PALLECCHI SERENELLA	P	LUCCHESINI GIORGIO	A
BERTI CLAUDIO	A	AIAZZI MARTA	P
GIUNTI ALESSIO	P	BRUNI MAURO	P
DE SANTIS SAVERIO	P	FIORE LEONARDO PAOLO PIETRO	P
LOGI MASSIMO	P		

Partecipano alla seduta senza diritto di voto, gli Assessori:  
IOZZI MARCO, TOPINI ALESSANDRA, BOSCHI DANIELE, PAVIA VITO, BARTALUCCI MASSIMO, BERTI SIRO

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. D'ACO DR. DANILO, Segretario.

Presiede il Sig. PALLECCHI SERENELLA, Consigliere.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti numero 15, tra Consiglieri e Sindaco su 20 Consiglieri assegnati, dichiara aperta la Seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il capo I del D.L.gs n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni;

VISTO l'art. 3 del sopra citato decreto che prevede, tra l'altro, che il Regolamento comunale debba determinare oltre alla tipologia ed alla quantità degli impianti pubblicitari, la ripartizione della superficie degli impianti pubblici da destinare alle affissioni di natura istituzionale, sociale, o comunque prive di rilevanza economica, da quelle da destinare alle affissioni di natura commerciale;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 13.02.1995, successivamente modificato con atto n. 18 del 29.02.2000 ed in ultimo con atto n. 24 del 10.03.2006;

DATO ATTO che con atto n. 92 del 24.11.2005, esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;

CONSIDERATO che si ritiene necessario adeguare detto Piano alle nuove problematiche emerse a seguito della sua approvazione ed in particolare:

- ampliamento della superficie dei nuovi impianti nelle pubbliche affissioni, così da comprendere anche le zone industriali (art. 16);
- modifica del rispetto dei tempi per la collocazione dei nuovi impianti di affissione e /o per la rimozione degli esistenti (art. 14 e 15) e modifica delle modalità di attuazione del piano stesso;
- nuova distribuzione dei mezzi pubblicitari all'interno delle quattro zone (artt. 6.1 6.2 6.3 6.4)
- specificazione anche nel piano, come nel regolamento della pubblicità, che gli impianti di pubblicità esterna previsti nella tipologia e nella ubicazione si intendono autorizzati ai sensi dell'art. 23 del D.L.gs n. 285/1992, ed i relativi supporti dovranno essere provvisti di idonea numerazione (art. 5);
- introduzione di criteri generali da applicare per gli impianti pubblicitari di servizio (es. pensiline, paline, cestini, parapetonali) (art. 5.1);
- articolata disciplina sulle insegne a bandiera (art. 6);
- introduzione di pubblicità realizzata con pannelli elettronici solo in alcune zone del piano (art. 6.2, art. 6.3);
- disciplina in merito alla collocazione temporanea di cartelli o altri mezzi pubblicitari nell'area di cantiere, così come la collocazione temporanea di cartelli, striscioni o altri mezzi pubblicitari dei resede e simili o per la promozione di particolari progetti sulla città o avvenimenti culturali di interesse generale (art. 7);

RITENUTE tali modifiche meritevoli di approvazione in quanto rispondenti alle varie esigenze manifestate;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione e' stato espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.gs n. 267/2000, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Bilancio Entrata, del Responsabile del SUAP, del Responsabile del Servizio Urbanistica, del Responsabile della Polizia Municipale in ordine alla regolarità tecnica;

Posto in votazione il presente provvedimento, su n. 14 Consiglieri presenti, oltre il Sindaco, e n. 15 votanti, lo stesso viene approvato alla unanimità;

Pertanto,

#### DELIBERA

- 1) attese le premesse, di approvare le modifiche/integrazioni al Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 92 del 24.11.2005 esecutivo ai sensi di legge, unitamente agli elenchi e tavole allegate in atti; documenti che si intendono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2) di allegare, pertanto, il testo collazionato di detto Piano, dando atto che le modifiche introdotte risultano evidenziate in grassetto;
- 3) di allegare, altresì, per la PUBBLICITA' ESTERNA: N. 3 elenchi e n. 10 tavole, per le PUBBLICHE AFFISSIONI: n. 8 elenchi e n. 3 tavole;-

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to PALLECCHI SERENELLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D'ACO DR. DANILO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
**(Art. 124, co. 1, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267)**

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la sujestesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il 07/11/2006 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Colle di Val D'Elsa, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Danilo D'Aco

---

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Colle di Val D'Elsa, li 07/11/2006

IL SEGRETARIO GENERALE

---

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, co. 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, il 18/11/2006 a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Colle di Val D'Elsa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Colle di Val D'Elsa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

# **Piano Generale degli Impianti Pubblicitari**

## *Indice*

### **Parte I. Disposizioni generali**

art. 1 contenuti e campo di applicazione

art. 2 tipologie pubblicitarie

art. 3 elaborati del piano

### **Parte II. Pubblicità esterna**

art. 4 definizioni

art. 5 criteri generali

Art.5.1 - Criteri generali impianti pubblicitari di servizio

art. 6 le zone

art. 6.1 Zona I centro storico

art. 6.2 Zona II centro commerciale naturale e centro abitato vincolato

art. 6.3 Zona III centro urbano non vincolato

art. 6.4 Zona IV territorio extraurbano e aree produttive

art. 7 norme transitorie e speciali

### **Parte III. Pubbliche affissioni**

art. 8 servizio delle pubbliche affissioni;

art. 9 definizioni;

art. 10 criteri generali;

art. 11 ripartizione della superficie degli impianti;

art. 12 impianti esistenti da confermare nella loro posizione, nel tipo di supporto e nella superficie;

art. 13 impianti esistenti da confermare previa modifica del tipo di supporto (sostituzioni);

art. 14 Impianti esistenti da rimuovere;

art. 15 collocazione dei nuovi impianti e ampliamenti;

art. 16 superficie massima complessiva degli impianti;

art. 17 attuazione del piano;

art. 18 quadro riepilogativo degli impianti per le pubbliche affissioni;

### **Parte IV. Sanzioni e repressione dell'abusivismo**

art. 19 abusivismo;

art. 20 Provvedimenti di interesse pubblico e sanzioni;

### **Parte V - affidamento a terzi del servizio**

art. 21 pubblico incanto per la concessione del servizio per accertamento liquidazione e riscossione dell'imposta comunale della pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;

art. 22 criteri per l'affidamento del servizio;

## **PARTE I DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 - Contenuti e campo di applicazione**

1. Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, elaborato in conformità ai criteri stabiliti dal D.Lgs. 15 novembre 1993 n.507 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, si applica all'intero territorio del Comune e detta norme per l'installazione dei mezzi di pubblicità esterna e degli impianti per le pubbliche affissioni, anche ai fini dell'applicazione dei tributi comunali ad essi relativi.

### **Art. 2 - Tipologie pubblicitarie**

1. Ai soli fini del calcolo dell'imposta sulla pubblicità, le tipologie pubblicitarie, in riferimento al D.Lgs 507/93 e successive modifiche ed integrazioni sono così classificate:

1.1 pubblicità ordinaria: effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi;

1.2 pubblicità varia:

1.2.1 pubblicità effettuata con veicoli

1.2.2.: pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni: caratterizzata dall'uso di diodi luminosi, lampadine e simili, mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare o effettuate su schermi o pareti riflettenti;

1.2.3 con striscioni o altri mezzi simili che attraversano strade o piazze;

1.2.4 da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini (volantini), ivi compresa quella effettuata su specchi d'acqua;

1.2.5 con palloni frenati e simili;

1.2.6 mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini (volantini) o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli od altri mezzi pubblicitari;

1.2.7 a mezzo apparecchi amplificatori e simili o qualsiasi altro mezzo non previsto dai precedenti punti;

### **Art.3 - Elaborati del piano**

1. Il piano generale degli impianti pubblicitari è costituito dai seguenti elaborati:

#### ***PUBBLICITA' ESTERNA***

Elenco degli standardi, degli striscioni e dei pannelli elettronici

Elenco delle pensiline e paline

Elenco parapetonali.

disegni:

- Tav. 1 - zonizzazione generale per pubblicità esterna
- Tav. 2 - zonizzazione centro storico: ubicazione cartelli
- Tav.3 - zonizzazione del centro commerciale naturale e centro abitato vincolato: ubicazione dei cartelli di accesso e delle preinsegne al centro commerciale naturale.
- Tav. 3.1 - caratteristiche tecniche delle stee del centro commerciale naturale.

- Tav. 3.2 - caratteristiche tecniche delle stele pubblicitarie e dei totem per pubblicità temporanea del centro commerciale naturale.
- Tav. 4 - centro abitato non vincolato: ubicazione dei cartelli di quartiere.
- Tav. 4.1 - caratteristiche tecniche dei cartelli di quartiere e località.
- Tav. 5 - territorio extraurbano e aree produttive con ubicazione dei cartelli di accesso alle aree industriali.
- Tav. 5.1 - caratteristiche tecniche dei cartelli di accesso alle aree industriali.
- Tav. 6 - ubicazione degli striscioni
- Tav. 7 – ubicazione dei pannelli elettronici
- Tav.8 – caratteristiche tipologiche delle preinsegne ammesse nelle zone 3 / 4 nel rispetto del codice della strada
- Tav. 9 – ubicazione delle pensiline
- Tav. 9.1 – tipologie di pensiline, pali, parapetonali, cestini, e portali frecce ammessi fuori dal Centro Commerciale Naturale;
- Tav. 10 - Targa da apporre sugli impianti di pubblicità esterna

## **AFFISSIONI**

Sono allegati del piano i seguenti elaborati:

elenchi:

- elenco 1 – impianti esistenti (composto da elenco 1a tabelloni murali e lamiere esistenti e elenco 1b cartelli porta manifesti esistenti);
- elenco 2 – impianti confermati;
- elenco 3 – impianti esistenti da confermare previa sostituzione del tipo di supporto (sostituzioni).– impianti da sostituire (composto da elenco 3a tabelloni murali da sostituire ed elenco 3b cartelli porta manifesti da sostituire);
- elenco 4 – impianti da rimuovere;
- elenco 5 – nuovi impianti (composto da elenco 5a nuova superficie del piano per i tabelloni murali e lamiere ed elenco 5b nuova superficie del piano per cartelli porta manifesti)
- elenco 6 – spazi riservati ai soggetti del comma 480 della legge 311/2004 (finanziaria 2005);
- elenco 7 – “Elenco complessivo degli impianti utilizzabili per le affissioni con l’approvazione del presente piano” (composto da elenco 7a superficie del piano per i tabelloni murali e lamiere ed elenco 7b superficie del piano per cartelli porta manifesti)
- **elenco 8 – prima fase di attuazione del piano (composto da elenco 8a PRIMA FASE del piano per i tabelloni murali e lamiere ed elenco 8b PRIMA FASE del piano per cartelli porta manifesti)**

disegni:

- Tav. 11 - zonizzazione generale per affissioni - scala 1:10000, elenco dei contenuti della tavola 11

tondino rosso: impianti esistenti da confermare nella loro posizione e nel tipo di supporto e di superficie. elenco 2 – impianti confermati

tondino arancio: impianti esistenti da confermare previa sostituzione del tipo di supporto (sostituzioni). elenco 3 – impianti da sostituire

tondino blu: impianti esistenti da rimuovere. Elenco 4 – impianti da rimuovere

tondino verde: Collocazioni nuovi impianti ed ampliamenti. Elenco 5 – nuovi impianti

- Tav. 12 - Targa da apporre sugli impianti delle affissioni;
- Tav. 13 - Elenco complessivo degli impianti utilizzabili per le affissioni con l'approvazione del presente piano

tondino verde: ubicazione degli impianti utilizzabili per le affissioni con l'approvazione del presente piano

tondino giallo: spazi riservati ai soggetti del comma 480 della legge 311/2004 (finanziaria 2005);

Tav. A - Protezione delle 'bellezze naturali paesaggistiche ed ambientali e tutela delle cose di interesse storico artistico di cui al D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - scala 1:25000

2. L'adeguamento e la modifica degli allegati e delle tavole del presente piano, nonché i piani di dettaglio e i relativi elaborati tecnici, è demandata alla competenza della Giunta Comunale nel rispetto dei principi generali del presente atto e della normativa vigente.

## **PARTE II PUBBLICITA' ESTERNA**

### **Art.4 – Definizione di mezzo pubblicitario**

Si definisce mezzo pubblicitario qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda, sia di prodotti che di attività;

Nel presente piano i mezzi pubblicitari sono classificati in:

1. cartelli
2. insegne d'esercizio
3. altri mezzi pubblicitari

#### **1 - Cartelli**

Si definisce "cartello" un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione dei messaggi sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, etc.

Ai fini dell'imposta comunale i 'cartelli' rientrano nella categoria "pubblicità ordinaria" di cui al precedente art.2.

#### **2 - Insegne di esercizio**

Si definisce "insegna di esercizio" la scritta in caratteri alfanumerici relativi all'attività esercitata, completata eventualmente da simboli o da marchi, sempre relativi all'attività stessa (logo), realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa.

Ai fini dell'imposta comunale le "insegne di esercizio" rientrano nella categoria "pubblicità ordinaria" di cui al precedente art.2.

#### **3 - Altri mezzi pubblicitari**

Si definisce con il termine "altri mezzi pubblicitari" qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda, sia di prodotti che di attività, non individuabile secondo le definizioni precedenti ed in particolare riferito ai seguenti manufatti:

- 3.1 preinsegna
- 3.2 striscioni, locandina e stendardo
- 3.3 segno orizzontale reclamistico
- 3.4 impianti pubblicitari di servizio
- 3.5 impianto di pubblicità o propaganda

##### **3.1 - Preinsegna**

Si definisce preinsegna la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto anche bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa.

Ai fini dell'imposta comunale le preinsegna rientrano nella categoria "pubblicità ordinaria" di cui al precedente art.2.

### **3.2 - Striscione, locandina e stendardo**

Si definiscono striscione, locandina e stendardo gli elementi bidimensionali realizzati in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa.

Ai fini dell'imposta comunale gli striscioni rientrano nella categoria "pubblicità varia", le locandine e gli stendardi nella categoria "pubblicità ordinaria" di cui al precedente art.2.

### **3.3 - Segno orizzontale reclamistico**

Si definisce segno orizzontale reclamistico la riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.

Ai fini dell'imposta comunale i segni orizzontali reclamistici rientrano nella categoria "pubblicità ordinaria" di cui al precedente art.2.

### **3.4 - Impianti pubblicitari di servizio**

Si definiscono impianti pubblicitari di servizio i manufatti aventi quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, parapetonali, cestini, panchine, cabine telefoniche, totem etc.) recante uno spazio pubblicitario.

Rientrano tra gli impianti pubblicitari di servizio manufatti finalizzati a contenere uno spazio pubblicitario in cambio del finanziamento della manutenzione, o di altre forme di intervento economico, di aree pubbliche. I relativi progetti dovranno contenere una proposta di convenzione da approvare contestualmente. Ai fini dell'imposta comunale gli impianti pubblicitari di servizio rientrano nella categoria "pubblicità ordinaria" di cui al precedente art.2.

### **3.5 - Impianti di pubblicità o propaganda**

Si definiscono impianti di pubblicità o propaganda qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile secondo le definizioni precedenti.

Rientrano nella presente categoria i manufatti tridimensionali autoportanti con una o più facce finalizzate alla diffusione dei messaggi sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, etc. ed indicati negli articoli successivi con il termine 'totem'.

Ai fini dell'imposta comunale gli 'impianti di pubblicità o propaganda' rientrano nella categoria 'pubblicità ordinaria' di cui al precedente art.2.

## **Art.5 - Criteri generali**

I supporti, per l'installazione di mezzi di pubblicità esterna, saranno numerati in ordine progressivo e cronologico di ubicazione con targhetta, in cui è indicato "Stemma del Comune di Colle di Val d'Elsa e dicitura Comune di Colle di Val d'Elsa - impianto per pubblicità esterna", nonché il numero progressivo e gli estremi dell'atto che autorizza l'impianto (tav. 10), ad esclusione delle insegne di esercizio.

Nella messa in opera dei mezzi pubblicitari, così come definiti agli articoli precedenti, oltre alle indicazioni contenute nel codice della strada art.23 e nel capo I del DPR 495/92 e successive modifiche ed integrazioni, devono essere osservate le seguenti indicazioni:

- tutti i mezzi pubblicitari devono essere realizzati nelle loro parti strutturali con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici;
- devono avere sagoma regolare, evitando di generare confusione con la segnaletica stradale;

- per i cartelli e per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, dovrà essere rispettato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10.
- le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi;
- dovrà essere adottata particolare cautela nell'uso dei colori, specialmente il rosso, e del loro abbinamento, al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale, specialmente in corrispondenza e in prossimità di intersezioni;
- il colore rosso utilizzato nei cartelli, nelle insegne di esercizio e negli altri mezzi pubblicitari non dovrà costituire sfondo di segnali stradali di pericolo, di precedenza e d'obbligo e dovrà evitare di limitarne la percettibilità;
- la croce rossa o verde luminosa è consentita esclusivamente per indicare farmacie, ambulatori e posti di pronto soccorso;
- è vietata l'apposizione di messaggi pubblicitari sui bordi dei marciapiedi e dei cigli stradali.
- nella disposizione delle insegne di esercizio sugli edifici esistenti, dovranno essere rispettate le norme previste dal regolamento edilizio comunale o da altri strumenti di pianificazione.

E' l'Amministrazione Comunale, o soggetto da questa delegato, che garantisce la collocazione negli spazi previsti dei mezzi pubblicitari con onere a carico del richiedente, salvo che per le insegne di esercizio la cui procedura autorizzatoria è disciplinata dalla normativa comunale specifica. **Gli impianti pubblicitari di cui al Piano Generale degli Impianti, e nel dettaglio previsti nelle tavole di questo, e in eventuali progetti organici approvati con delibera di Giunta Comunale, si intendono autorizzati ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.30 aprile 1992, n. 285 e succ. mod. ed integrazioni, salvo il rispetto delle disposizioni previste dal sopra citato D.L.vo n. 285/92 e dal D.P.R n. 495/92 e le specifiche prescrizioni fornite dal Comando di Polizia Municipale in fase di collocazione e in subordine al preventivo nulla-osta tecnico dell'ente proprietario se la strada non è comunale.**

### **Art.5.1 - Criteri generali impianti pubblicitari di servizio**

Per la pubblicità di servizio non possono essere utilizzati gli impianti nelle zone 6.1 e 6.2 del piano ad eccezione che per le pensiline e i pali. Nelle altre zone del piano la pubblicità di servizio è ammessa nel rispetto delle norme del codice della strada e con le prescrizioni che seguono.

**PENSILINE:** la pubblicità potrà essere affissa solo nella parete laterale a valle rispetto al senso di marcia e nella parete di fondo entro spazi delimitati (es. cornici);

**PALINE, CESTINI, PARAPEDONALI, PANCHINE ED ELEMENTI ASSIMILABILI:** la pubblicità potrà essere affissa entro spazi delimitati (es. cornici);

### **Art.6 - Le zone**

Il piano, ai fini dell'individuazione dei criteri da seguire per l'installazione dei mezzi pubblicitari relativi alla pubblicità esterna, prevede la suddivisione del territorio in quattro zone, così come rappresentate nella Tav.1 "Le zone per l'installazione degli impianti pubblicitari"

Zona I - centro storico e ubicazione cartelli (Tav. 2)

Zona II - centro commerciale naturale e centro abitato vincolato (Tav. 3)

Zona III - centro abitato non vincolato (Tav. 4)

Zona IV - territorio extraurbano e aree produttive (Tav. 5),

Per ciascuna zona il piano, nell'ambito degli elaborati tecnici e grafici, determina :

1. le singole tipologie dei mezzi pubblicitari ammesse e non ammesse;
2. le condizioni per la loro messa in opera;

3. le limitazioni e le prescrizioni in ordine alle loro dimensioni;
4. le indicazioni e le limitazioni in merito all'utilizzo di sorgenti luminose.

Per ciascuna zona dovranno comunque essere rispettate, oltre alle indicazioni specifiche riportate negli articoli successivi, tutte le norme indicate al Capo I 'Pubblicità sulle strade e sui veicoli del "regolamento di attuazione del Codice della strada", Dpr 16/12/92 n.495 (artt. 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 58) e successive modifiche ed integrazioni.

Le insegne sporgenti dal muro a bandiera sono consentite in tutte le zone del piano, anche in deroga alle disposizioni del piano del colore per gli uffici e servizi pubblici (servizi e uffici comunale, poste e simili), per gli esercizi di generi di monopolio, posti di pronto soccorso e farmacie; e nel caso di progetti coordinati di riqualificazione urbana di volta in volta approvati con delibera della Giunta Comunale; la forma e le dimensioni delle insegne a bandiera dovranno essere tali da poter essere iscritte in una circonferenza del diametro massimo di 80 cm nelle zone I e II, e diametro massimo di 100 cm nelle altre zone. L'apposizione di tali insegne può avvenire anche su elementi verticali di arredo urbano se valutati dall'amministrazione meno impattanti.

La pubblicità di servizio è prevista in tutte le zone del piano esclusivamente sui supporti indicati nelle tavole 9.1 e 9.2 e per le ubicazioni riportate nella tavola 9 e negli elenchi. Le tipologie di supporti per la pubblicità di servizio ammessi sono quelli riporteranno anche la superficie massima utile per ogni elemento destinata a messaggi pubblicitari.

### **Art.6.1 - Zona I - centro storico. (Tav. 2)**

Il centro storico è considerata zona di pregio e valore storico ambientale e pertanto l'installazione dei mezzi pubblicitari deve assolutamente garantire la tutela ed il rispetto dei valori esistenti. Quindi è ammessa la collocazione dei soli mezzi pubblicitari indicati al c.2 del presente articolo. La zona I è divisa in 2 sottozone (Baluardo/via del Castello - Via Gracco del Secco, via di Porta Vecchia / Via Campana, via XX settembre). Solo nell'ambito di progetti organici di riqualificazione urbana di aree individuate, approvati dalla Giunta Comunale, può essere prevista la collocazione di altri mezzi pubblicitari con caratteristiche e localizzazioni diverse, ma determinate dal progetto stesso, e nel rispetto delle norme di indirizzo del presente piano.

Nella zona I - centro storico sono ammessi i seguenti mezzi pubblicitari

- **insegne di esercizio e targhe indicanti arti, mestieri e professioni:** la procedura per la collocazione di questi mezzi pubblicitari è disciplinata dal regolamento della pubblicità nel rispetto delle norme sostanziali del regolamento edilizio e del Piano del Colore.
- **preinsegne.** Caratteristiche ed ubicazione delle preinsegne del Centro Commerciale Naturale e centro abitato vincolato (Tav.3.1 e 3.2); Ogni operatore privato non potrà avere più di 3 preinsegne e solo nella zona in cui è ubicata l'unità locale pubblicizzata.
- **totem:** Questi possono fornire indicazioni turistiche e di servizio, nonché informazioni pubblicitarie, e devono avere le caratteristiche della tav.3.2. Possono essere collocati su aree pedonali o in altre aree su parere del Comando dei Vigili Urbani, per periodi di tempo legati ad avvenimenti culturali, di promozione in genere anche commerciali;

Tutti gli altri mezzi pubblicitari sono vietati se non nell'ambito dei progetti previsti al comma 1 del presente articolo, nel rispetto dei criteri generali dell'art.5.

### **Art.6.2 - Zona II - centro commerciale naturale e centro abitato vincolato (Tav. 3)**

1. Il centro commerciale naturale e il centro abitato vincolato corrispondono alle parti di territorio individuate rispettivamente con delibera di G.C. e come centro abitato ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada

D.Lgs n.285 del 30-04-1992 e sottoposta al vincolo di tutela di bellezze naturali paesaggistiche ed ambientali di cui al D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (Tav. A). Nella zona II sono ammessi tutti i mezzi pubblicitari definiti all'art.4 delle presenti norme, limitatamente a quelli collocati negli spazi individuati e con le caratteristiche descritte dal presente piano e negli allegati a questo. Solo nell'ambito di progetti organici di riqualificazione urbana di aree individuate, approvati dalla Giunta Comunale, può essere prevista la collocazione di altri mezzi pubblicitari con caratteristiche e localizzazioni diverse, ma determinate dal progetto stesso, e nel rispetto delle norme di indirizzo del presente piano. .

2. Per la collocazione ed installazione dei mezzi pubblicitari, oltre ai criteri generali di cui al precedente art. 5, valgono le seguenti indicazioni e limitazioni:

### **3. Cartelli ed insegne di esercizio\_** – caratteristiche generali

**insegne di esercizio e targhe indicanti arti, mestieri e professioni: la procedura per la collocazione di questi mezzi pubblicitari è disciplinata dal regolamento della pubblicità nel rispetto delle norme sostanziali del regolamento edilizio e del Piano del Colore.**

### **4. Altri mezzi pubblicitari** – caratteristiche generali

#### **preinsegne**

#### **cartelli di accesso al centro commerciale naturale**

Questi possono fornire indicazioni turistiche e di servizio, nonché informazioni pubblicitarie, e devono avere le caratteristiche indicate nella tav. 3.1, nonché le seguenti dimensioni e contenuto.

- **DIMENSIONI** formato: l. 60 cm X h.210 cm; altezza massima da terra H.210 cm
- **CONTENUTI:** planimetria del centro commerciale naturale con in evidenza i servizi ed impianti pubblici, i luoghi di interesse generale; e di interesse turistico; spazio destinato alla pubblicità; queste possono fornire indicazioni turistiche e di servizio, nonché informazioni pubblicitarie, e devono avere le caratteristiche della tavola 3.1 nonché le dimensioni e il seguente contenuto

#### **preinsegne del centro commerciale naturale**

Queste possono fornire indicazioni turistiche e di servizio, nonché informazioni pubblicitarie, e devono avere le caratteristiche indicate nella tav. 3.2, nonché le seguenti dimensioni e contenuto.

- **DIMENSIONI** formato: l. 60 cm X h.210 cm; altezza massima da terra H.210 cm
- **CONTENUTI:** planimetria parziale del centro commerciale naturale con in evidenza i servizi ed impianti pubblici, i luoghi di interesse generale e di interesse turistico, attività artigianali e commerciali e spazi destinati alla pubblicità: devono avere le caratteristiche indicate nella tav. 3.2,

#### **Striscioni locandine e standardi (elenco)**

**Gli striscioni posizionati all'interno di questa zona possono essere utilizzati per eventi di promozione del territorio o avvenimenti culturali e di interesse generale e pertanto non possono essere utilizzati da soggetti privati;**

**totem:** Questi possono fornire indicazioni turistiche e di servizio, nonché informazioni pubblicitarie, e devono avere le caratteristiche della tav.6. Possono essere collocati su aree pedonali o in altre aree su parere del Comando dei Vigili Urbani, per periodi di tempo legati ad avvenimenti culturali, di promozione in genere anche commerciali;

- **DIMENSIONI** formato: l. 160 cm X h. 300 cm; altezza massima da terra H.300 cm

➤ **CONTENUTI:** questi possono fornire indicazioni turistiche e di servizio, nonché informazioni di manifestazioni ed iniziative culturali e pubblicitarie durante il periodo antecedente e durante l'iniziativa.

**Pannelli elettronici:** pubblicità effettuata con pannelli luminosi mediante controllo elettronico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o simile o effettuate su schermi o pareti riflettenti i le cui modalità esecutive e i contenuti saranno disciplinati con apposite convenzione.

Le ubicazioni sono riportate nella tavola 7.

➤ **DIMENSIONI** massime formato: l. 600 cm X h.300 cm; altezza massima da terra H.1500 cm

➤ **CONTENUTI:** questi possono fornire indicazioni turistiche e di servizio, nonché informazioni di manifestazioni ed iniziative culturali e pubblicitarie durante il periodo antecedente e durante l'iniziativa .

5. In detta zona non sono ammessi altri mezzi pubblicitari ad eccezione del caso di progetti organici previsti al comma 1.

### **Art.6.3 - Zona III - centro urbano non vincolato (Tav. 4)**

1. Il centro abitato non vincolato corrisponde alle parti di territorio individuate come centro abitato ai sensi dell'art. 4 del "Codice della Strada" D.lgs n.285 del 30-04-1992, diversa da quella definita al precedente art.6.2 e non sottoposta al vincolo di tutela di bellezze naturali paesaggistiche ed ambientali di cui al D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (tav.4). Nella zona III sono ammessi tutti i mezzi pubblicitari definiti all'art.4 delle presenti norme, limitatamente a quelli collocati negli spazi individuati e con le caratteristiche descritte dal presente piano e negli allegati a questo. Solo nell'ambito di progetti organici di riqualificazione urbana di aree individuate, approvati dalla Giunta Comunale, può essere prevista la collocazione di altri mezzi pubblicitari con caratteristiche e localizzazioni diverse, ma determinate dal progetto stesso, e nel rispetto delle norme di indirizzo del presente piano. .

**2. Cartelli ed insegne di esercizio – caratteristiche generali**

**insegne di esercizio e targhe indicanti arti, mestieri e professioni: la procedura per la collocazione di questi mezzi pubblicitari è disciplinata dal regolamento della pubblicità nel rispetto delle norme sostanziali del regolamento edilizio e del Piano del Colore.**

**3. Altri mezzi pubblicitari –**

**Preinsegne - Cartelli di quartiere.**

Questi possono fornire indicazioni turistiche e di servizio, nonché informazioni pubblicitarie, e devono avere le caratteristiche indicate nella tav. 4.1, nonché le seguenti dimensioni e contenuti.

➤ **DIMENSIONI** formato: l. 280 cm X h. 200cm; altezza massima da terra H.280 cm

➤ **CONTENUTI:** planimetria del quartiere con in evidenza i servizi ed impianti pubblici, i luoghi di interesse generale; breve cenno storici sul quartiere; spazio destinato alla pubblicità;

**Preinsegne ai sensi del codice della strada**

Queste possono fornire indicazioni turistiche e di servizio, nonché informazioni pubblicitarie e avranno le caratteristiche indicate nella tav. 8.

### **Striscioni locandine e standardi (elenco)**

**Gli striscioni posizionati all'interno di questa zona possono essere utilizzati da soggetti privati per pubblicità per un massimo del 40 % della superficie degli stessi; il restante 60% della superficie dovrà essere destinato ad eventi di promozione del territorio o avvenimenti culturali e di interesse generale. E' consentito, altresì, l'utilizzo al 100% degli striscioni per eventi di promozione del territorio o per avvenimenti culturali e di interesse generale.**

**Pannelli elettronici:** pubblicità effettuata con pannelli luminosi mediante controllo elettronico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o simile o effettuate su schermi o pareti riflettenti

**L'ubicazione e le caratteristiche sono riportate nella tavola 7**

- **DIMENSIONI** massime formato: l. 600 cm X h.300 cm; altezza massima da terra H.1500 cm
- **CONTENUTI:** questi possono fornire indicazioni turistiche e di servizio, nonché informazioni di manifestazioni ed iniziative culturali e pubblicitarie durante il periodo antecedente e durante l'iniziativa .

5. In detta zona non sono ammessi altri mezzi pubblicitari ad eccezione del caso di progetti organici previsti al comma 1.

### **Art.6.4 - Zona IV - territorio extraurbano e zone produttive (Tav. 5)**

1. Il territorio extraurbano non vincolato corrisponde alle parti di territorio comunale esterne al centro abitato così come definito dall'art. 4 del "Codice della Strada" D.Lgs n.285 del 30-04-1992 con esclusione di quelle sottoposte al vincolo di tutela di bellezze naturali paesaggistiche ed ambientali di cui al D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (tav 5). Nella zona IV sono ammessi tutti i mezzi pubblicitari definiti all'art.4 delle presenti norme, limitatamente a quelli collocati negli spazi individuati e con le caratteristiche descritte dal presente piano e negli allegati a questo e nel rispetto del disposto degli artt. 48, 49, 50, 51, 52, del DPR 495/92 e successive modifiche ed integrazioni, con le seguenti specificazioni: solo nell'ambito di progetti organici di riqualificazione urbana di aree individuate, approvati dalla Giunta Comunale, può essere prevista la collocazione di altri mezzi pubblicitari con caratteristiche e localizzazioni diverse, ma determinate dal progetto stesso, e nel rispetto delle norme di indirizzo del presente piano. .

#### **2. Cartelli ed insegne di esercizio – caratteristiche generali**

**insegne di esercizio e targhe indicanti arti, mestieri e professioni: la procedura per la collocazione di questi mezzi pubblicitari è disciplinata dal regolamento della pubblicità nel rispetto delle norme sostanziali del regolamento edilizio e del Piano del Colore.**

#### **3. Altri mezzi pubblicitari -**

##### **Preinsegne - Cartelli di accesso alle aree industriali**

Questi possono fornire indicazioni di servizio e informazioni pubblicitarie, e devono avere le caratteristiche della tav. 5.1 nonché le dimensioni e il seguente contenuto:

- **DIMENSIONI** formato: l. 400 cm X h. 200 cm; altezza massima da terra H. 280 cm.

- **CONTENUTI:** planimetria del quartiere con in evidenza i servizi ed impianti pubblici, i luoghi di interesse generale; brevi cenni storici sul quartiere; spazio destinato alla pubblicità;

### **Preinsegne ai sensi del codice della strada**

Queste possono fornire indicazioni turistiche e di servizio, nonché informazioni pubblicitarie e avranno le caratteristiche indicate nella tav. 8

### **Striscioni, locandine e standardi (elenco)**

Gli striscioni posizionati all'interno di questa zona possono essere utilizzati da soggetti privati per pubblicità per un massimo del 40 % della superficie degli stessi; il restante 60% della superficie dovrà essere destinato ad eventi di promozione del territorio o avvenimenti culturali e di interesse generale. E' consentito, altresì, l'utilizzo al 100% degli striscioni per eventi di promozione del territorio o per avvenimenti culturali e di interesse generale.

4. In detta zona non sono ammessi altri mezzi pubblicitari ad eccezione del caso di progetti organici previsti al comma 1.

## **Art.7 - Norme transitorie e speciali**

1. Quali norme transitorie valgono le seguenti disposizioni, valide per tutte le zone previste dal presente piano:

A - I cartelli ed altri mezzi pubblicitari installati sulla base di autorizzazioni in essere all'atto dell'entrata in vigore del Piano e non rispondenti alle disposizioni dello stesso e/o del codice della strada, devono essere adeguati entro tre anni dalla sua entrata in vigore, a cura e a spese del titolare dell'autorizzazione. Qualora l'autorizzazione scada prima del termine suddetto, il rinnovo della stessa è subordinato all'adeguamento.

B - Per i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari per i quali, in base alle distanze minime previste dall'articolo 51 del DPR 495/92 e successive modifiche ed integrazioni, occorre provvedere, a cura e spesa del titolare dell'autorizzazione, ad uno spostamento, si procede, per ogni lato della strada, nella direzione inversa al corrispondente senso di marcia, effettuando gli spostamenti unicamente negli interspazi risultanti tra i successivi punti di riferimento (intersezioni, segnali stradali). I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari che non possono più trovare collocazione in ciascuno degli interspazi devono essere rimossi e possono essere ricollocati in altro tratto stradale disponibile solo dopo il rilascio di una nuova autorizzazione per la diversa posizione, fermi restando la durata e gli importi già corrisposti per l'autorizzazione originaria.

C - Fino alla definizione della classificazione funzionale delle strade, così come prevista dall'art. 2 e dall'art. 13 del Codice della Strada D.Lgs n.285 del 30-04-1992, dove nelle presenti norme si danno particolari disposizioni, relazionate a singole classi funzionali, vale per tutte le strade la norma più restrittiva.

2. E' ammessa la collocazione temporanea di cartelli o altri mezzi pubblicitari nell'area di cantiere o sui supporti di confine di questo (facoltà limitata all'attività dell'impresa costruttrice e/o per le attività imprenditoriali interessate dal cantiere o nelle vie adiacenti al cantiere), previa comunicazione all'amministrazione comunale contenente dimensioni, colori e durata, da inoltrare almeno 10 gg prima dell'esposizione. Su tale comunicazione sarà espresso parere dal Comando di Polizia Municipale, relativamente al rispetto del Codice della Strada D.Lgs n.285 del 30-04-1992 e al Servizio Attività Economiche e Turismo relativamente al rispetto del presente piano e fatti salvi i diritti di terzi. E' data facoltà all'Amministrazione di vietarne la collocazione o di imporre la rimozione di detti supporti per motivi di interesse pubblico.

3. E' ammessa la collocazione temporanea di cartelli, striscioni o altri mezzi pubblicitari con superficie massima di mq 6, sui confini delle pertinenze (quali resede, giardini e simili) per le attività imprenditoriali e di servizio in occasione di aperture, trasferimenti, ampliamenti e modifiche in genere, per un periodo massimo di tre mesi, previa comunicazione all'amministrazione comunale contenente dimensioni, colori e durata, da inoltrare almeno 10 gg prima dell'esposizione. Su tale comunicazione sarà espresso parere dal Comando di Polizia Municipale, relativamente al rispetto del Codice della Strada D.Lgs n.285 del 30-04-1992 e al Servizio Attività Economiche e Turismo relativamente al rispetto del presente piano e fatti salvi i diritti di terzi. E' data facoltà all'Amministrazione di vietarne la collocazione o di imporre la rimozione di detti supporti per motivi di interesse pubblico.

4. L'Amministrazione si riserva la possibilità di installare mezzi temporanei di pubblicità esterna allo scopo di promuovere progetti sulla città o avvenimenti culturali e di interesse generale. Una parte della superficie di queste installazioni temporanee potrà essere destinata a sponsorizzazioni di soggetti terzi per un massimo di  $\frac{1}{4}$  della superficie totale.

5. Per l'intera durata delle manifestazioni ricreative, culturali, politiche e religiose regolarmente autorizzate dai competenti organi amministrativi, gli organizzatori possono, previa comunicazione all'amministrazione comunale, contenente dimensioni e durata, e nel rispetto delle prescrizioni stabilite dal Codice della Strada ovvero secondo le modalità stabilite dal comando di polizia municipale, installare mezzi pubblicitari temporanei, previo pagamento della relativa imposta di pubblicità se dovuta e limitatamente all'area interessata dalla manifestazione. Fatte salve le sanzioni di legge l'Amministrazione può imporre la rimozione di detti supporti per motivi di interesse pubblico.

## **PARTE III PUBBLICHE AFFISSIONI**

### **Art. 8 - Servizio delle pubbliche affissioni**

1. Il servizio delle pubbliche affissioni è inteso a garantire specificatamente l'affissione, a cura del Comune o da soggetto da questo delegato, in appositi impianti così come definiti agli articoli successivi, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica, nonché di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche, nella misura stabilita al successivo art. 11.

### **Art.9 - Definizioni**

#### ***A - Supporti per manifesti***

1. Nel presente piano i supporti per manifesti sono classificati in:

- 1.1 cartello porta manifesto
- 1.2 tabellone murale

#### ***1.1 Cartello porta manifesto***

Si definisce cartello porta manifesto un manufatto bidimensionale con una sola o entrambe le facce finalizzate alla affissione di manifesti, supportato da una idonea struttura di sostegno, generalmente in materiale metallico.

#### ***1.2 - Tabellone murale***

Si definisce tabellone murale un manufatto bidimensionale costituito generalmente da un pannello metallico con struttura in profili metallici, fissato direttamente su di una superficie muraria.

#### ***B – Caratteristiche degli impianti per le pubbliche affissioni***

Gli impianti per le pubbliche affissioni dovranno avere le caratteristiche tipologiche degli impianti esistenti più recenti collocati sul territorio, comprese le dimensioni, le caratteristiche generali dei materiali, delle superfici e delle finiture. Anche gli impianti esistenti dovranno essere corredati da targa indicante "Stemma del Comune di Colle di Val d'Elsa e dicitura Comune di Colle di Val d'Elsa – servizio pubbliche affissioni", nonché un identificativo numerico dell'impianto (tav.12)

### **Art.10 - Criteri generali**

1. Nella messa in opera dei supporti per le pubbliche affissioni, oltre alle indicazioni contenute nel codice della strada art. 23 e nel capo I del DPR 495/92 e successive modifiche ed integrazioni, devono essere osservate le seguenti indicazioni:

- 1.1 è consentita l'installazione di supporti per le pubbliche affissioni esclusivamente nei luoghi specificatamente indicati dal presente piano e riportati nella tav.13 in scala 1:10000.
- 1.2 Lungo o in prossimità delle strade, fuori e dentro i centri abitati, è consentita l'affissione di manifesti esclusivamente sugli appositi supporti indicati dalle presenti norme.
- 1.3 Tutti i mezzi pubblicitari devono essere realizzati nelle loro parti strutturali con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici;

1.4 Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi;

2. I nuovi impianti installati a seguito delle previsioni del presente piano, così come specificato dall' art.15, dovranno rispettare, oltre ai criteri generali di cui al punto 1, anche le seguenti indicazioni:

2.1 i nuovi supporti, compresi quelli in sostituzione degli esistenti impianti confermati, dovranno essere realizzati secondo le indicazioni e le prescrizioni delle caratteristiche tecniche indicate all'art. 9 lett. B e degli elaborati grafici, degli impianti per le pubbliche affissioni.

### **Art.11 - Ripartizione della superficie degli impianti**

1. La superficie complessiva degli impianti per le pubbliche affissioni è ripartita, ai sensi dell'art.3 comma 3 del D.Lgs 507/93 e successive modifiche ed integrazioni nella seguente misura:
  - 20% della quota complessiva è destinata alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque priva di rilevanza economica di cui il 10% sarà destinato ai soggetti previsti al comma 480 della legge 311/2004 (finanziaria 2005) (tav.13 triangolino giallo - elenco 6);
  - 80% della quota complessiva è destinata alle affissioni di natura commerciale ed effettuata dal servizio comunale;
2. La ripartizione degli spazi di cui ai commi precedenti potrà essere rideterminata ogni anno con deliberazione della Giunta Comunale.

### **Art.12 - Impianti esistenti da confermare nella loro posizione e nel tipo di supporto e nella superficie** **(elenco 2 - TAV 11- tondino rosso)**

1. Il piano individua gli impianti esistenti da confermare nella loro posizione attuale e nel tipo di supporto, così come riportati nella tav.11 (tondino rosso) "zonizzazione generale per affissioni".

### **Art.13 - Impianti esistenti da confermare (sostituzione) previa sostituzione del tipo di supporto.** **(elenco 3A 3B TAV 11- tondino arancio)**

1. Il piano individua gli impianti esistenti da confermare nella loro posizione attuale, così come riportati nella tav. 11 (tondino arancio), ma per i quali si rende necessaria la sostituzione del tipo di supporto.
2. La sostituzione degli attuali supporti dovrà essere effettuata secondo le prescrizioni dell'art. 9 e le indicazioni dell'art.11.
3. Nell'ipotesi di affidamento a terzi del servizio, faranno carico al concessionario gli adempimenti qui di seguito specificati:
  - il 50% degli impianti confermati, previa modifica del supporto e della superficie, dovranno essere sostituiti entro e non oltre 3 anni a decorrere dalla data di affidamento;
  - il rimanente 50% entro e non oltre 5 anni a decorrere dalla data di affidamento.

**Art.14 - Impianti esistenti da rimuovere**  
**(elenco 4 - TAV. 11 – tondino blu)**

1. Il piano individua gli impianti esistenti da rimuovere, così come riportati nella tav. 11 (tondino blu).
2. La rimozione completa degli attuali supporti di cui al comma precedente **deve avvenire contestualmente all'installazione** dei nuovi impianti previsti, come meglio specificato dal successivo art.15.
3. Nell'ipotesi di affidamento a terzi del servizio, faranno carico al concessionario gli adempimenti qui di seguito specificati:
  - la completa rimozione degli impianti, così come prevista dal piano, dovrà essere completata non oltre 1 anno a decorrere dalla data di affidamento.

**Art.15 - Collocazione dei nuovi impianti**  
**(elenco 5 - TAV. 11- tondino verde)**

1. Il piano prevede la possibilità di installare nuovi impianti, così come riportati nella tav.11 (tondino verde) e secondo le indicazioni contenute nelle presenti norme.
2. Nell'ipotesi di affidamento a terzi del servizio, faranno carico al concessionario gli adempimenti qui di seguito specificati:
  - la collocazione di nuovi impianti pubblicitari in attuazione della prima fase descritta dal successivo art. 17 deve avvenire contestualmente alla rimozione degli impianti esistenti di cui al precedente art.14 e dovrà essere completata non oltre 1 anno a decorrere dalla data di affidamento.

**Art.16 - Superficie massima complessiva degli impianti (elenco 7 TAV. 13)**

1. Dalla ricognizione effettuata per la costruzione dell'apparato conoscitivo del Piano generale degli impianti pubblicitari risultavano presenti **836,9** mq (elenco 1/A tabelloni murali 441,3 mq e elenco 1/B cartelli porta manifesto 395,6 mq) di superficie disponibile per le affissioni.
2. Il presente piano conferma una parte degli impianti esistenti per un totale di **243,2** mq (elenco 2). Per una superficie di **380,5** mq (elenco 3/A sostituzioni tabelloni murali 267,3 mq e elenco 3/B sostituzioni cartelli porta manifesto 113,2 mq) dovrà essere sostituito il supporto;
3. Il piano prevede infine la rimozione di impianti esistenti per **213,2** mq (elenco 4) e la collocazione di nuovi impianti per **1020** mq (elenco 5/A tabelloni murali 6 mq e elenco 5/B cartelli porta manifesto 1014 mq) di nuova superficie di affissione (il presente dato comprende la sostituzione di tabelloni murali con cartelli porta manifesti).
4. Il totale di impianti previsto dal piano risulta pertanto: sup. imp. conf. mq **243,2** + sup.imp.sost. mq **380,5**+ sup.imp.nuovi mq **1020**= **1643,7** mq.
5. La quantità riportata al precedente punto 4. rappresenta la superficie massima complessiva degli impianti prevista dal piano (elenco 7a e 7b)
6. La quantità riportata al precedente punto 5. risponde ai minimi previsti dall'art.18 comma 3 del D.Lgs 507/93 e successive modifiche ed integrazioni (n. abitanti 20.000/1000X12= 240mq).

## **Art.17- Attuazione del Piano**

1. L'Amministrazione provvede all'organizzazione e gestione del servizio delle pubbliche affissioni nel rispetto della disciplina del piano, assicurando la realizzazione secondo tempi e modalità predeterminati dallo stesso (art.li 13,14,15).
2. Nell'ipotesi di gestione affidata a terzi il capitolato d'onere dovrà prevedere apposite clausole volte a garantire, tempi e modalità per l'attuazione delle previsioni del presente piano .
3. Il piano verrà attuato in due fasi:

prima fase – la prima fase prevede la collocazione di nuovi impianti per una superficie di mq 1055,30 (vedi elenco 8) e dovrà essere completata non oltre 1 anno a decorrere dalla data di affidamento. La collocazione di nuovi impianti deve avvenire contestualmente alla rimozione degli impianti esistenti di cui al precedente art.14, mentre le sostituzioni dovranno essere compiute nel rispetto dell'art. 13.

Seconda fase – la seconda fase prevede l'attuazione generale del piano e potrà essere espletata a decorrere dal 1 gennaio 2011, a seguito di verifica sull'opportunità di confermare metratura e collocazioni, fatti salvi accordi tra amministrazione e soggetto concessionario tesi all'anticipazione di suddetti termini.

4. Nel presente piano si intende:
  - per "impianto da confermare" quello che non necessita di sostituzione del supporto e della tipologia dello stesso e non subisce variazione (in aumento e diminuzione) della superficie - elenco 2.
  - per "impianto da sostituire" quello che necessita di sostituzione del supporto senza variazione di superficie - elenco 3.
  - per impianto "da rimuovere" quello che viene tolto definitivamente, oppure quello che viene sostituito con supporto diverso nel genere (es lamiera a muro sostituita da cartello porta manifesto), oppure quello che subisce variazione di superficie (ampliamento o riduzione) - elenco 4.
  - per "impianto ampliato" si intende l'installazione di nuovi supporti di qualsiasi tipologia e/o la sostituzione di un supporto con altro di diverso genere con o senza variazione di superficie (ampliamento e/o riduzione) - elenco 5.

## **Art.18 Quadro riepilogativo degli impianti per le pubbliche affissioni (Elenco 7 Tav. 13)**

1. Il risultato del quadro riepilogativo è tradotto nell'elenco n. 7 e nella tav. 13 con ad oggetto "Elenco complessivo degli impianti utilizzabili per le affissioni con l'approvazione del presente piano" .
2. Il quadro riepilogativo contiene per ciascun impianto confermato dal presente piano o di nuova installazione le seguenti informazioni:
  - o - il numero distintivo
  - o - la localizzazione
  - o - il tipo di supporto previsto
  - o - la superficie del/dei supporto/i (mq.)
  - o - specifica di formato

## **PARTE IV**

### **SANZIONI E REPRESSIONE DELL'ABUSIVISMO**

#### **ART. 19 – Abusivismo**

1. L'Amministrazione con l'approvazione del presente piano intensificherà l'attività sanzionatoria, anche al fine della rimozione degli impianti abusivi e non conformi allo stesso, nonché alla normativa vigente in materia di tutela del paesaggio e dei beni storici, urbanistici, del codice della strada e di carattere tributario e/o fiscale.

#### **Art. 20 – Provvedimenti di interesse pubblico e sanzioni**

1. Gli impianti pubblicitari installati secondo il presente regolamento possono essere rimossi nei seguenti casi:
  - o per comprovati motivi di interesse pubblico;
  - o per sopravvenute esigenze connesse alla viabilità e mobilità;
  - o per violazioni al presente piano reiterate nel corso dello stesso anno, nonché alla normativa vigente in materia di tutela del paesaggio e dei beni storici, urbanistica, del codice della strada e di carattere tributario e/o fiscale.
2. Le violazioni al presente regolamento sono sanzionate, oltre che con le azioni espressamente previste dall'art.23 del D.lgs 285/1992, con sanzione pecuniaria da € 500,00 ad un massimo di € 3.000,00. Per il procedimento sanzionatorio si applica la disciplina della legge 689/1981 e con le modalità previste dall'art. 24 del D.lgs 507/1993, inserendo nel verbale il termine di rimozione di giorni trenta.
3. Le disposizioni di cui ai precedenti commi si applicano, per quanto compatibili, anche alle pubbliche affissioni.

## **PARTE V AFFIDAMENTO A TERZI DEL SERVIZIO AFFISSIONI**

### **Art. 21 – Pubblico incanto per la concessione del servizio per l'accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni**

1. Il Comune può affidare a terzi la gestione del presente servizio a mezzo gara ad evidenza pubblica. Il bando di gara, il capitolato d'oneri e lo schema di convenzione, dovranno essere approvati con delibera di Giunta Comunale, nel rispetto delle norme e dei criteri indicati al seguente articolo.

### **Art.22 Criteri per l'affidamento del servizio**

1. L'assegnazione del servizio avverrà secondo il seguente ordine di criteri di priorità:
  - a) L'offerta economica attribuisce un punteggio massimo di 60/100;
  - b) Proposta gestionale attribuisce un punteggio massimo di 40/100;